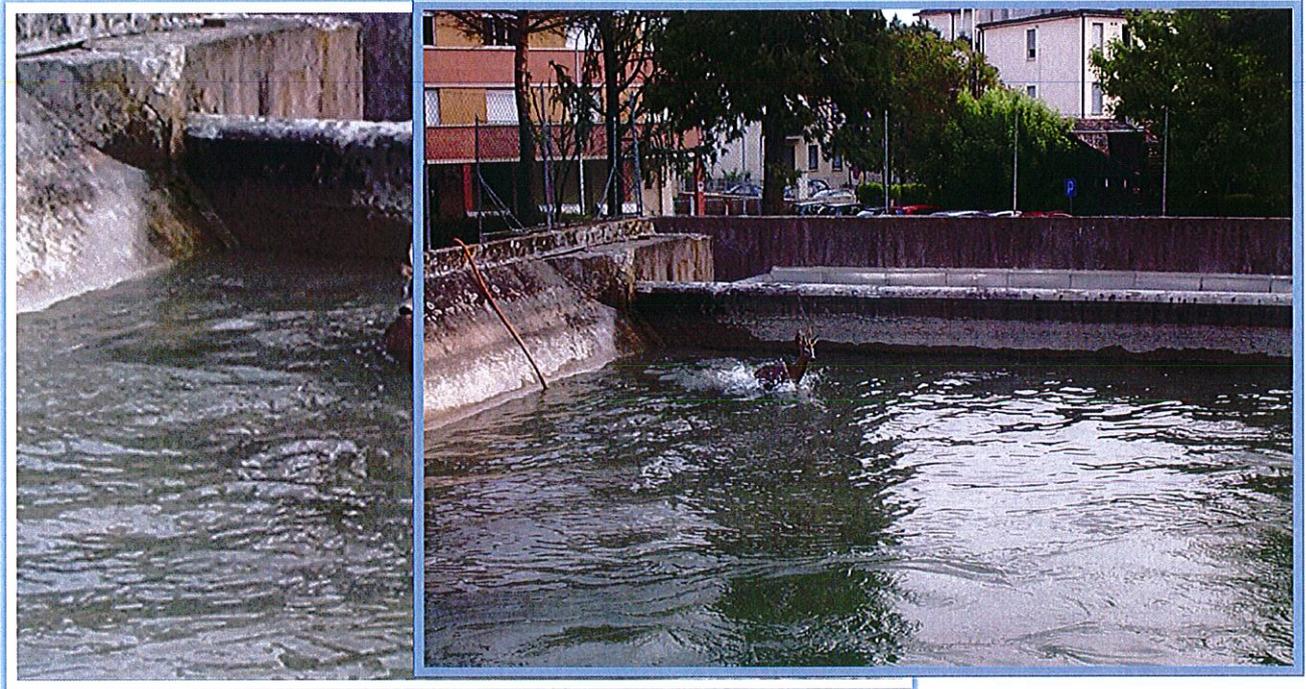


Marzabotto - CDF Lama di Reno
19 ottobre 2015

Marzabotto, frazione di Lama di Reno



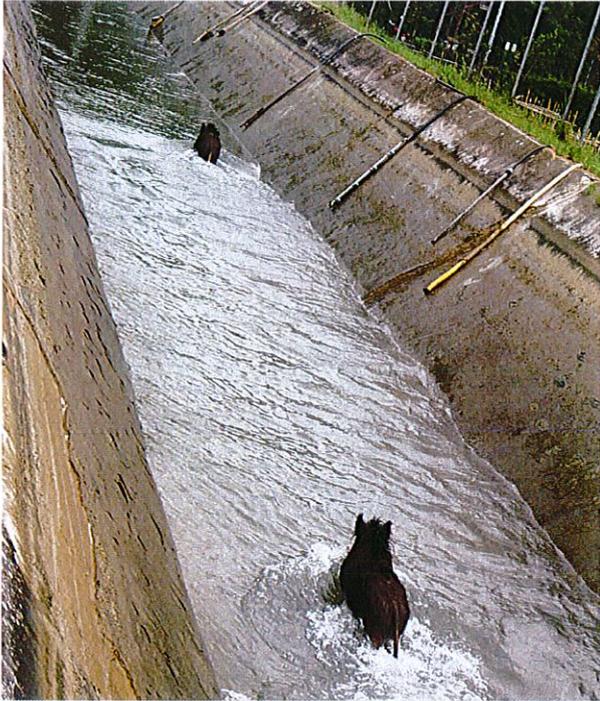
Il canale della cartiera continua a rappresentare un pericolo per gli animali selvatici



Sono ormai numerosi i casi di animali, in particolare caprioli, daini, tassi e cinghiali, ritrovati morti annegati o feriti a seguito della caduta nelle acque del canale.

Il canale della ex-cartiera, termina con una specie di rastrello, costituito da una griglia immersa nell'acqua, avente la funzione di fermare il materiale trasportato dalla corrente ed è in questo punto che gli animali finiscono la loro odissea.





A monte del canale cadono gli animali e per essi è impossibile risalire e raggiungere la salvezza a causa delle ripide pareti di cemento.

La corrente li trasporta fino alla griglia e lì si dibattono per ore.



In alcuni casi è stato possibile liberare un giovane capriolo o daino, in tutti gli altri casi sono stati recuperati gli animali morti oppure, in caso di animali gravemente feriti e non più liberabili, si è proceduto inevitabilmente al loro abbattimento.

Sono ormai numerosi i casi in cui i VVFF e/o i Volontari sono intervenuti.

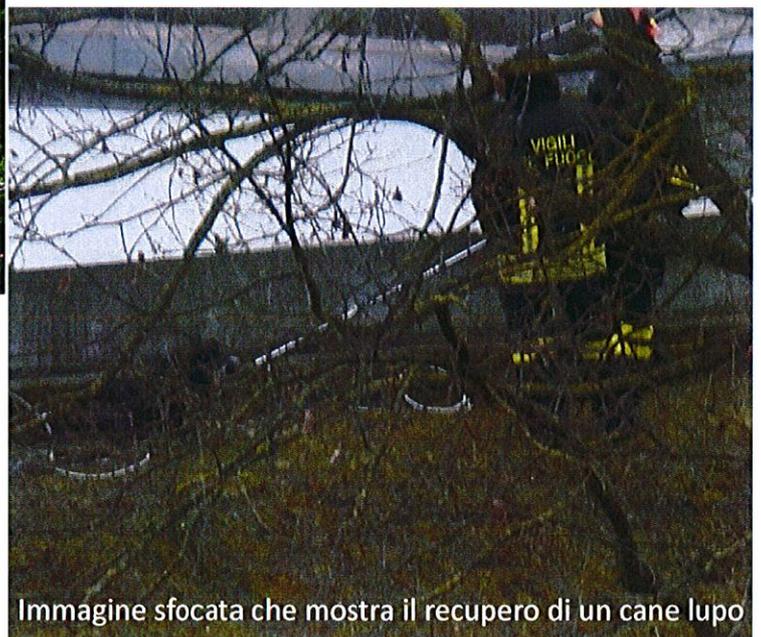


Immagine sfocata che mostra il recupero di un cane lupo

Evidentemente il canale non ha sufficiente protezione dalle cadute accidentali di animali selvatici.

mentre sul lato destro è presente la protezione

In particolare: come si evidenzia in questa foto manca la protezione sul lato sinistro



Forse occorrerebbe controllare costantemente la recinzione di protezione in prossimità delle sponde del canale



oltre a trovare una soluzione che permetta agli animali di risalire in prossimità della griglia.



Inoltre, ad ogni evento, corrisponde la necessità di richiesta di intervento e dispiegamento di forze dei Vigili del fuoco e Volontari del Centro Tutela Fauna di Monte Adone.

